

BASKET

Una festa tra ex l'amichevole con la Virtus

Bondi-Virtus, ecco la festa del basket

Ieri a Poggio Renatico l'amichevole di lusso che ha permesso a molti ex ora a Bologna di riabbracciare l'ambiente estense

>> **Mascellani**
saluta Collins,
mentre Hasbrouck
è tra i più applauditi
Crovetti: «Che emozione»
Sul campo Ferrara
avanti fino al 38'
poi sorpassata (97-102)

► POGGIO RENATICO

Un'autentica festa. Ieri pomeriggio la comunità di Poggio Renatico ha abbracciato i giocatori della Virtus Bologna e della Bondi Ferrara. Circa 500 gli appassionati che hanno assiepato gli spalti del nuovo impianto poggesese, salutando gli amatissimi ex Sandro Crovetti, Giorgio Valli, Valerio Mazzola, Andre Collins, Kenny Hasbrouck e Allan Ray, infortunato, ma comunque presente. Un'autentica festa, dicevamo, fra passato e presente estense. Prima della palla a due foto di rito fra chi "è stato" e chi "è". C'era Roberto Mascellani, ex presidente del Basket Club, che ha abbracciato Andrea Collins con affetto. «Bel ricordo certamente - dice **Mascellani** - in questa occasione non potevo mancare: ci siamo salutati tutti. Abbiamo seminato bene. Con l'approdo di Collins, la Virtus ce la farà a restare in A. La Bondi? Può far-

cela ad arrivare ai playoff, adesso ogni gara è una finale. Devo dire che la qualità c'è, la società sta tenendo la barra dritta: decisivo sarà lo scontro contro Mantova di domenica. È stato bello rivedere Collins, che ha fatto moltissimo per noi, giocatore che spero possa dare qualcosa

d'importante alla pallacanestro italiana. Se avesse incrociato meglio alcune cose, non sarebbe così distante da Mc Intyre». **Andre Collins** è risultato fra i più applauditi dal pubblico: «Ferrara è il primo posto dove ho giocato in Italia ed è sempre nel mio cuore - dice il folletto bianconero -, durante l'ultima settimana ho sentito molto vicini diversi tifosi di Ferrara».

A Ferrara è nato, cestisticamente coach Giorgio Valli è stato il suo padre putativo: parliamo di **Valerio Mazzola**. «Gara speciale. È sempre bello ritornare dove sono partito, abbracciare i vecchi amici. Anche se la dirigenza è cam-

biata, mi fa piacere vedere Ferrara, che credo proprio possa arrivare ai playoff. Con alcuni successi fuori casa, la Bondi ha svoltato: ora la vedo bene. Dal canto nostro continuiamo a lottare per la salvezza, a Sassari abbiamo colto due punti che ci hanno tolto un po' di pressione, dandoci un entusiasmo che ha portato Collins. Hasbrouck? È un gran professionista, mi piace allenarmi con lui, anche perché dà sempre il 100%, è tostissimo e ci sta dando una grande mano». Ecco, **Kenny Hasbrouck**, degli ex l'ultimo a lasciare Ferrara, ma fra i più applauditi dal pubblico di Poggio Renatico. «Sono contento di essere qua, come del resto di rivedere tutti: a Ferrara è stato un anno bello e positivo». Coach **Giorgio Valli** ha scritto pagine davvero indimenticabili del basket di casa nostra. «È sempre un piacere, anche perché a Ferrara sono stato benissimo: società modello, con gente di alto livello. Ferrara merita di andare avanti e fare sempre meglio. Collins si è reso disponibile a venire, così è arrivato: avevamo bisogno di un giocatore di esperienza che capisse al volo che cosa dobbia-

mo fare per salvarci. Conosce tutto. Mazzola sta facendo sempre meglio e sta diventando un veterano per noi. Hasbrouck è una bella scoperta, si sta confermando un ragazzo di pochi ricami e molta sostanza». A Ferrara per 8 anni, **Sandro Crovetti** è stato artefice di grandi successi estensi. «Grande emozione ritornare qua. Rivedere l'affetto per il basket da parte di Ferrara significa che abbiamo fatto bene, lavoro che continua ad andare avanti. Collins ci sta dando

una grande mano. La Bondi? Ha fatto delle ottime gare casalinghe, adesso contro Mantova sarà una bellissima battaglia, con la speranza che il Pala Hilton Pharma sia strapieno per questa domenica».

E l'amichevole Bondi-Virtus? Biancazzurri privi dell'influenzato Brkic, dall'altra parte fuori, oltre a Ray, anche Pittman e Fontecchio. Bondi avanti anche di 12 lunghezze al 30' (87-75), sospinta da Udanoh, Soloperto, Rush e Bucci. Bene al tiro da fuori. Avanti fino al 38'

(95-94), dopo di che si sono scatenati Hasbrouck (bomba del 95-97), Odom (95-99) e Collins, a -32" autore della bomba decisiva per il 97-102 bolognese. **Tabellino:** Bondi-Obiettivo Lavoro 97-102 (23-21, 55-51, 87-75). Bondi: Rush 17, Guarino 3, Udanoh 22, Bucci 16, Losi 12, Brighine, Salafia 2, Cacace 4, Ghirelli, Soloperto 21. Obiettivo Lavoro: Fabiani 3, Vitali 18, Vercellino 7, Cuccarolo 6, Gaddy 9, Collins 17, Mazzola 13, Hasbrouck 14, Odom 15.

Lorenzo Montanari



Guarino guardato a vista da Collins



Mazzola alza il muro davanti a Udanoh



Tra presidenti: Mascellani saluta Bulgarelli



E i coach: l'estense Morea col virtussino Valli



Hasbrouck gioca il “pick and roll” con Mazzola: lo marca Bucci (fotoservizio G.L. Teodorini)



Da sinistra: Mazzola, Valli, Collins, Mascellani, Crovetti, Bulgarelli, Hasbrouck, Ray e Morea